

Una carezza di Dio dopo la novena del lavoro

M., Italia

05/02/2015

Volevo semplicemente farvi sapere che mesi fa ho trovato sul web la Novena del lavoro a san Escrivá e da allora ho cominciato a recitarla. I motivi erano: fare bene e meglio il mio dovere e chiedere al Signore che, se possibile, mi desse un lavoro in cui potessi sentirmi più a mio agio, ed esprimere al meglio le mie capacità.

Sono ingegnere meccanico, nella vita sono stato benedetto in mille modi da Dio ed in particolare, voglio rendere noto che non mi ha mai fatto mancare un lavoro sicuro. Nella mia ditta facevo il progettista meccanico. Un ruolo che per me è stata una scuola formidabile per apprendere bene il funzionamento delle macchine, ma non mi sentivo pienamente realizzato.

Per mesi ho recitato le preghiere della novena, devo dire in modo abbastanza disordinato, ma comunque meditandola spesso. In questo ultimo mese, dopo una mia richiesta alla direzione tecnica che era stata respinta, mi è stato comunicato che potevo spostarmi nell'ufficio tecnico commerciale. Su circa quaranta persone nell'ufficio tecnico, solo a me è stata data questa possibilità. Da allora sono molto più soddisfatto del mio lavoro, arrivo a casa più sereno, pur lavorando di

più, e posso con più facilità far sentire accolta mia moglie ed insieme a lei prepararci per la venuta del nostro bimbo che nascerà a metà gennaio. Quella del lavoro, la ritengo una grazia grande. Certo non era una situazione di impellente bisogno ma è comunque stata una carezza di Dio nella mia vita di cui ringrazio il Signore, la Madonna e i santi che ho invocato, tra cui san Escrivá. Le sue riflessioni, contenute nella Novena, sono per me molto importanti per dare le giusta dimensione e direzione al mio lavoro quotidiano. Che Dio ci benedica tutti, grazie per quello che fate!
